

Granulatori pronti per la Transizione 4.0

CMG punta sulla conformità a Industria 4.0 e sul risparmio energetico per ridurre i costi di riciclo di materie plastiche.

20 gennaio 2021 08:35

Sono conformi ai requisiti introdotti con il nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 - e possono quindi beneficiare delle relative agevolazioni fiscali - i granulatori prodotti da CMG per applicazioni di riciclo di materie plastiche.

Lo ricorda il costruttore bolognese attivo nella progettazione e costruzione di granulatori, trituratori, nastri di alimentazione integrati, sistemi di evacuazione e trasporto rimacinato, depolverazione, gestione delle polveri e filtraggio dell'aria.



Oltre alla conformità a Industria 4.0, particolare attenzione viene posta al risparmio energetico. Tutte le unità CMG per applicazioni da media ad alta capacità (da 200 kg/h a oltre 5.000 kg/h) dispongono della funzione Adaptive Motor Power (AMP), che calcola il livello di potenza strettamente necessario in funzione della quantità di materiale da macinare, forma, peso, spessore, tipo di plastica e temperatura del pezzo. Ottimizza così la qualità del macinato, in termini di omogeneità della particella e assenza di polvere, riducendo al minimo l'utilizzo di energia elettrica.

Il consumo specifico varia così da 20 a 25 Wh/kg, contro gli oltre 40 Wh/kg di unità convenzionale. In questo modo, sottolinea il costruttore bolognese, il ritorno dell'investimento per la funzione AMP è inferiore ai 12 mesi.

Tra gli sviluppi più recenti della gamma si segnala la nuova famiglia di granulatori bordo pressa G17 progettati per affiancare presse ad iniezione e soffiatrici (nella foto).